

IL SENTIERO DELLA LIBERTÀ DI Carlo Azeglio Ciampi

«Oggi un gruppo di essi si accinge a ripercorrere quegli aspri sentieri, i sentieri della libertà. Anch'io fui uno di loro, lasciai Sulmona, lasciai coloro che mi avevano accolto come un fratello, nelle loro case qui a Sulmona, la sera del 24 marzo del 1944... Vedo qui oggi tanti giovani, che sono partecipi, con tutta la passione dei loro anni, di questa straordinaria manifestazione... E a voi giovani ripeto l'invito che rivolgevo a tutti gli uomini il vostro grande poeta Ovidio: guardate in alto, rivolgete sempre gli occhi alle stelle; abbiate ideali, credete in essi e operate per la loro realizzazione. Questo è ciò che la mia generazione e la generazione dei vostri nonni vi trasmette, vi affida come messaggio che saprete onorare ed affermare sempre di più».

Dal discorso del Presidente della Repubblica, CARLO AZEGLIO CIAMPI Sulmona 17 maggio 2001

EVENTI:

DICEMBRE 2019 CASTEL DI SANGRO

Mostra: Campioni nella memoria - storie di atleti deportati nei campi di concentramento e caduti sul fronte della Linea Gustav

VENERDÌ 13 DICEMBRE 2019: EVENTO DI PRESENTAZIONE

Gli studenti del Liceo scientifico sportivo incontrano i referenti dell'Associazione il Sentiero della Libertà/Freedom Trail e dell'Associazione Nazionale Veterani dello Sport. Interverrà la scrittrice Lia Levi

MARZO 2020 SULMONA

Mostra: Campioni nella memoria - storie di atleti deportati nei campi di concentramento

SABATO 14 MARZO 2020 ORE 10:00

- IV Convegno sulla Resistenza Umanitaria
- Presentazione e premiazione degli elaborati del Concorso
- Visita del Campo di prigionia n.78 a Fonte d'Amore
- Visita del Borgo Pacentrano a Sulmona

PROGRAMMA FREEDOM TRAIL:

VENERDÌ 24 APRILE 2020 SULMONA / CAMPO DI GIOVE

Ore 08.00: Raduno presso Palazetto dello Sport a Sulmona. Consegna del materiale (cartellini identificativi, pranzo al sacco) e deposito degli zaini. Ore 09.30: Inizio della marcia. Piazza XX Settembre. Partenza per Campo di Giove. Pomeriggio: Arrivo a Campo di Giove. Cerimonia di commemorazione con deposizione della corona al monumento ai caduti. Sistemazione in tenda, cena. Ore 19.30/22.30: Proiezione presso Palazzo Nanni di documentari e "racconto" della Resistenza Umanitaria degli Abruzzesi del Territorio Ore 23.00: Rientro e pernottamento.

SABATO 25 APRILE 2020 CAMPO DI GIOVE / TARANTA PELIGNA

Ore 08.00: Raduno. Ore 09.00: Partenza per Taranta Peligna: sosta al Guado di Coccia. Commemorazione di Ettore De Corti, 23 anni, tenente friulano caduto il 18 ottobre 1943. Pomeriggio: Arrivo al Sacrario della Brigata Majella, cerimonia di commemorazione. Arrivo a Taranta; sistemazione in ambienti scolastici; cena. Ore 23.00: Rientro e pernottamento.

DOMENICA 26 APRILE 2020 TARANTA PELIGNA / CASOLI

Ore 08.00: Raduno in Piazza. Ore 08.30: Partenza per Casoli. Ricordo di Donato Ricchiuti, 24 anni, nato a Lama dei Peligni e caduto il 1 aprile 1944 con la Brigata Maiella, al Colle delle Ciavole... Pomeriggio: Arrivo a Casoli: accoglienza, deposizione della corona al monumento ai caduti, sfilata verso il centro. Conclusione del Sentiero con interventi delle Autorità, responsabili dell'Organizzazione e partecipanti. Cena e rientro con autobus a Sulmona.

INFORMAZIONI GENERALI:

- La partecipazione è aperta a tutti: giovani e anziani. - La difficoltà del percorso è di livello E (escursionistico).
- Saranno graditi ospiti coloro che sono interessati alla storia ed amanti e rispettosi della natura.
- Ogni partecipante è tenuto ad osservare le norme regolamentari durante lo svolgimento della manifestazione.

L'ORGANIZZAZIONE FORNISCE AGLI ISCRITTI: - assicurazione, alloggio in tenda e/o luoghi al coperto, colazione, pranzo, cena; - trasporto del bagaglio più pesante lungo la marcia e rientro a Sulmona al termine della Manifestazione.

Al partecipante, unitamente al quaderno di viaggio ed altri gadget, verrà consegnato un cartellino identificativo con il quale potrà usufruire dei pasti e di tutti i servizi messi a disposizione. Per coloro che intendono partecipare ad una sola tappa o che non intendano pernottare è previsto un servizio navetta di andata e ritorno con partenza da Sulmona (Palazetto dello Sport) di mattina e ritorno di sera. L'iscrizione deve essere effettuata entro e non oltre il 22 marzo 2020, con versamento preferibilmente sul c/c intestato a: Associazione Culturale "Il sentiero della libertà ovvero Freedom Trail" Banca del Fucino filiale di Sulmona IBAN: IT47 2031 2440 8000 00000230421; oppure sul c/c postale 46787719.

La quota di partecipazione è di € 70 a persona (€ 60 per gli studenti di scuola primaria e secondaria). Quota di partecipazione per singola giornata € 25 a persona (€ 20 per gli studenti di scuola primaria e secondaria). Per i gruppi scuola che intendono soggiornare a Sulmona le notti del 23 e del 26 aprile contattare l'organizzazione.

L'iscrizione deve essere effettuata online sul sito www.ilsentierodellaliberta.it La ricevuta del versamento deve essere inviata a:

Associazione Culturale "Il sentiero della libertà ovvero Freedom Trail" per e-mail: iscrizione@ilsentierodellaliberta.it

I minorenni devono essere accompagnati da un INSEGNANTE, UN GENITORE O DA CHI NE FA LE VECI e devono essere autorizzati dai genitori.

NORME DI PARTECIPAZIONE:

La partecipazione è subordinata al versamento della quota di iscrizione che deve avvenire entro il 22 marzo 2020, secondo le modalità indicate. La quota di partecipazione sarà restituita, solo in caso di ritiro dell'iscritto, entro il 10 aprile 2020. I marciatori sono obbligati: 1 - A rispettare i tempi, l'andatura, le soste previste dall'Organizzazione, per consentire il procedere compatto del gruppo; 2 - A percorrere i sentieri stabiliti, nel rispetto dell'ambiente, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal personale di guida e di assistenza; 3 - A provvedere a tutto ciò che occorre per la cura personale e per il pernottamento (sacco a pelo, materassino, stuoia, ecc.). Il riposo notturno è indispensabile. Dalle ore 23.00 alle 7:00 non saranno ammessi rumori o schiamazzi. Coloro che non si atterranno a queste norme saranno allontanati dalla marcia. Eventuali danni arrecati alle strutture saranno a carico dei responsabili.

Sono indispensabili: abbigliamento da montagna, scarponi, mantella impermeabile, sacco a pelo, materassino, creme solari e borraccia. A Campo di Giove, su richiesta degli interessati, è possibile usufruire, a prezzo convenzionato, di posto letto in albergo.

IN COLLABORAZIONE CON:

Parco Nazionale della Majella · Gruppo Reduci Brigata Maiella della Valle Peligna · Club Alpino Italiano - sez di Sulmona · Volontariato Prot. Civile di Sulmona, Campo di Giove e "Val Trigno" di Casoli · Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani · Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani · Corpo Nazionale del Soccorso Alpino del CAI · Soccorso Alpino della Guardia di Finanza · A.N.A. (Ass. Naz. Alpini) e Volontari Protezione Civile A.N.A. gruppo di Sulmona · Croce Rossa Italiana di Sulmona · Fondazione CARISPAQ · Ass. Volontari di Protezione Civile "Sangro-Aventino" ONLUS · Proloco di Campo di Fano e di Taranta Peligna · Corpo Forestale dello Stato · 9° Reggimento Alpini L'Aquila · Scuola di Polizia penitenziaria di Sulmona · Polizia Provinciale · Polizia Municipale · Soci Sostenitori.

PREMIO ROBERTO CICERONE

Nell'ambito delle iniziative inerenti la XX Marcia Internazionale, l'Associazione Culturale "Il Sentiero della libertà/Freedom Trail" bandisce un concorso sul seguente tema:

8 settembre 1943: l'Italia inizia a rinascere riemergendo dall'abisso umiliante del giogo nazi-fascista, contando anche sull'impegno di chi dette vita alla Resistenza Umanitaria (come Roberto Cicerone a Sulmona) e a quella Armata.

Spiegate il significato di questa duplice connotazione. Dite poi se nelle vostre zone vi sono stati avvenimenti, episodi, personaggi riconducibili ad esempi di Resistenza Umanitaria o di Resistenza Armata; documentateli senza concessioni ad invenzioni fantasiose, arricchendoli del contributo delle vostre riflessioni.

I partecipanti potranno esprimersi con: **ELABORATI, RICERCHE, PRODUZIONI MULTIMEDIALI.** I ragazzi della secondaria di I grado hanno la facoltà di esprimersi anche nell'area dell'educazione artistica.

Regolamento: · Al concorso possono partecipare gli allievi della scuola secondaria di I e di II grado, individualmente o in gruppo; · Gli elaborati dovranno essere inviati con la dicitura "Opera a Concorso", entro e non oltre il 18 Febbraio 2020 al seguente indirizzo: Associazione Culturale "Il sentiero della libertà" Vico dei Sardi 9, 67039 SULMONA (AQ) o via email concorso@ilsentierodellaliberta.it (il regolamento completo è disponibile sul sito web www.ilsentierodellaliberta.it).

· Un'apposita Commissione Giudicatrice, composta da docenti ed esperti nelle aree di concorso, il cui operato è insindacabile, valuterà i lavori ed assegnerà i relativi premi.

Agli autori dei migliori elaborati verranno consegnati i seguenti premi, offerti dall'Associazione e dalla Famiglia di Roberto Cicerone

 **300€ Primo classificato**
secondaria di secondo grado
200€ Primo classificato
secondaria di primo grado

 **150€ Secondo classificato**
secondaria di secondo grado
150€ Secondo classificato
secondaria di primo grado

 **100€ Terzo classificato**
secondaria di secondo grado
100€ Terzo classificato
secondaria di primo grado

Eventuali altri premi potranno essere attribuiti su segnalazione della Commissione Giudicatrice. - La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi si effettueranno nel corso del III Convegno sulla Resistenza Umanitaria che avrà luogo il 14 Marzo 2020. - I lavori presentati non saranno restituiti e potranno essere usati liberamente dall'Organizzazione per la promozione e la divulgazione delle proprie attività. - La partecipazione al Concorso comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

Sulmona · Campo di Giove · Taranta Peligna · Casoli
Venerdì · Sabato · Domenica
24 25 26 APRILE 2020



Freedom Trail · Freiheitsweg · Chemin de la Liberté
IL SENTIERO DELLA LIBERTÀ
"20ª Marcia Internazionale"



libertà,
un'idea...
in cammino



Per ulteriori informazioni:
www.ilsentierodellaliberta.it
info@ilsentierodellaliberta.it

1 • OVIDIO-SULMONA-LIBERTÀ

Nel 2017 si è celebrato il bimillenario della morte del poeta Publio Ovidio Nasone. Nato a Sulmona, Sulmo Mihi Patria Est (Tristia IV libro, elegia 10 verso 3) il 20 marzo 43 a.C. e morto, esule, a Tomis, l'odierna Costanza, sul mar Nero in Romania. Ovidio, poeta universale è un "cittadino del mondo" nel senso che ha rappresentato l'umanità nelle sue varie dimensioni: libertà e amore, poesia e riflessione di vita. Un uomo umano, troppo umano. Ed è questo che ce lo rende profondamente vicino: "Video meliora proboque, deteriora sequor" (Metamorfosi, libro VII, 20-21, "il meglio, lo so, e scelgo il peggio", trad. Vittorio Sermoni).

Monte Morrone
2061 m

S. Onofrio
Eremo di Celestino V

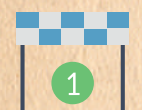
Santuario di Ercole Curino

2 Campo78

Fonte d'Amore



3 Sulmona
405 m



2 • CAMPO 78 DI FONTE D'AMORE

Costruito nel 1916 per i prigionieri della prima guerra mondiale (1915-1918) di nazionalità austro-ungarica impegnati in operazioni di rimboschimento, lavori agricoli e artigianali. L'epidemia, la "spagnola", ne provocò la morte di oltre 400. Il Campo fu poi usato anche per i prigionieri alleati anglo-americani, catturati prevalentemente nella campagna d'Africa della seconda guerra mondiale, segnalato col n. 78. Vi erano reclusi oltre 3000 prigionieri. La vita nel campo era vissuta coralmente: "Quello che avevamo era diviso comunemente uno per l'altro. Le nostre lettere divenivano di proprietà comune, lette ad alta voce; problemi di cibo, vestiario, freddo, malattia, melanconia venivano risolti da quello che chiamavamo lo spirito di Sulmona, the Sulmona's spirit..."

3 • BORGO PACENTRANO

Al Borgo Pacentrano, delimitato dalla circonvallazione orientale e dalla grande piazza Garibaldi, si accede attraverso Porta Pacentrana. Una porta che geograficamente è in linea con il Campo di Fonte d'Amore e quindi il luogo più vicino e più facile da raggiungere. Allora era un sobborgo abitato in gran parte da contadini, cementato da vincoli di parentela e di profonda amicizia. Si trattava di un paese nel paese, in cui i rapporti erano caratterizzati da solidarietà e collaborazione. Si organizzava informalmente una rete efficientissima di aiuto nei confronti dei prigionieri alleati. Vi abitavano gli esponenti più rappresentativi della così detta Resistenza Umanitaria che dettero, senza riserva, aiuto ai fuggiaschi.

4 • CAMPO DI GIOVE: UNA STELLA SULLA MAJELLA

Inverno 1943/44 così Radio Londra annunciava in codice la libertà riconquistata dei prigionieri fuggiaschi e dei giovani italiani - tra i quali il Sottotenente Carlo Azeglio Ciampi - che si schieravano con l'esercito alleato. Per questo sentiero attraversando il Guado di Coccia raggiungevano le terre liberate.
(Lapide posta all'inizio del sentiero per il Guado di Coccia)

4 Campo di Giove
1064 m

Cansano

5 • ETTORE DE CORTI

Ufficiale dell'esercito italiano, tenente pilota, parti da Udine, dopo l'8 settembre, per unirsi agli Alleati e combattere per la liberazione dell'Italia. "Mio fratello - ha ricordato la sorella Giovanna - aveva spirito dinamico, intraprendente e un profondo senso del dovere". Arrivò a Campo di Giove, sapendo che da lì sarebbe stato facile raggiungere gli Alleati. Il 18 ottobre 1943, al Guado di Coccia, lui e altri giovani di Campo di Giove e di varie parti d'Italia vedono arrivare alcuni tedeschi armati, che intimano l'alt. Ne conseguono timore e confusione. De Corti estrae la pistola e spara al tedesco armato di mitra che, a sua volta, colpisce alle gambe il De Corti. A notte giunge una squadra di tedeschi. Uno di loro si avvicina al De Corti e alla luce di una lampada lo colpisce a morte. Erano le 20:30.

Massiccio della Majella

Monte Amaro
2793 m

8 Casoli
378 m

Lago di Casoli

8 • CASOLI: BRIGATA MAIELLA

La "Banda Patrioti della Maiella" denominata in seguito "Brigata Maiella", nasce a Casoli per volontà dall'avvocato Ettore Troilo, uomo coraggioso e tenace. Inizia la sua azione militare a fianco degli alleati il 5.12.1943. Il comandante Troilo riesce ad ottenere, dal maggiore britannico Lionel Wigram, l'autorizzazione a costituire ufficialmente un reparto militare di volontari italiani sulla linea del fronte. Wigram morirà il 3 febbraio 1944, nella battaglia di Pizzoferrato, che rappresenta il primo combattimento importante della Banda Patrioti della Maiella. La Brigata non si scioglie con la liberazione dell'Abruzzo, ma continua la sua azione risalendo il Centro-Nord dell'Italia, a fianco degli Alleati fino alla liberazione di Bologna e raggiungendo il Veneto. Il bilancio: 54 morti, 131 feriti di cui 36 mutilati.

7 Lama dei Peligni

Sacrario Brigata Majella

6 Taranta Peligna
460 m

Palena

Monte Porrara
2137 m

5 Guado di Coccia
1674 m

6 • TARANTA PELIGNA: SACRARIO DELLA BRIGATA MAIELLA

È il monumento eretto in onore dei Giovani della "Brigata Maiella", caduti per la libertà. Doveva essere un cimitero militare, secondo l'idea di Ettore Troilo, trasformato in monumento alla memoria. È la tappa emotivamente più coinvolgente del Freedom Trail. I marciatori sostano di fronte alla parete rocciosa dove sono incastonate le pietre che ricordano le diverse edizioni della Marcia. Avvolti in un silenzio eloquente, diventano protagonisti della splendida cerimonia ufficiale.

7 • DONATO RICCHIUTI

La sua storia è quella di molti giovani abruzzesi che scelsero subito, senza attendismi e senza riserve, di combattere per difendere la patria dalla terribile occupazione tedesca. Donato Ricchiuti si trovava a Firenze, universitario iscritto alla facoltà di Scienze agrarie e impiegato presso il Consorzio agrario fiorentino, quando giunge l'annuncio dell'armistizio. Il 12 settembre, lasciando la fidanzata fiorentina, sale sul treno per tornare a Lama dei Peligni, dove era nato il 4 settembre 1920. Patriota della Brigata Maiella, muore il 1° aprile 1944, in un combattimento al Colle delle Ciavole, nelle vicinanze di Lama dei Peligni. Aveva chiesto e ottenuto di partecipare all'attacco, in sostituzione di un altro patriota. Viene colpito in petto da una fucilata, insieme ad altri due soldati inglesi.

